

20° Costruzione di tre nave da guerra di 2ª classe - *D, E* ed *F*.

21° Costruzione di due navi onerarie di 1ª classe - *G* e *H*.

22° Costruzione di quattro navi da guerra di 3ª classe - *I, J, K* e *Z*.

23° Costruzione di torpediniere-avviso e di torpediniere di alto mare.

24° Costruzione di navi sussidiarie e di uso locale.

25° Costruzione di palischerni a vapore, comuni e torpedinieri.

26° Costruzione di galleggianti di arsenale.

Capitolo 45. Spese di marina relative alla colonia di Massaua, lire 3,269,000.

Categoria quarta. - *Partite di giro*. — Capitolo 46. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative, lire 2,318,031.14.

TITOLO II. *Spesa straordinaria*. — Categoria prima. — *Spese effettive*. — *Spese generali*. — Capitolo 47. Assegni di aspettativa e disponibilità. (*Spese fisse*) lire, 100,000.

Spese per la marina militare. — Capitolo 48. Costruzioni navali - Quelle indicate al capitolo n. 42 - Legge 30 Giugno 1887, n. 4646 (*Spesa ripartita*), lire 5,000,000.

Capitolo 49. Costruzione di un arsenale marittimo a Taranto (*Spesa ripartita*), lire 1,100,000.

D'Ayala-Valva. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

D'Ayala Valva. Si assicurino i miei colleghi: dirò due sole parole per fare una semplice raccomandazione; poichè non vorrei aggiungere alle sofferenze d'un gran caldo la noia di un mio discorso.

L'onorevole relatore, nella sua bellissima relazione (la quale davvero non ha bisogno dei miei complimenti, poichè egli è da tempo conosciuto per il bello stile, per la purezza della lingua, e anche per la forma con cui espone le cose della marina) scrive parlando dell'arsenale di Taranto:

“ I lavori progrediscono, ma quello stabilimento rimane ancora indifeso. La vostra Commissione crede perciò necessario raccomandare al Governo di volere con la maggiore sollecitudine dare principio a quelle opere di fortificazioni le quali valgano a rendere protetta e sicura una posizione così importante, sede di un arsenale marittimo. ”

Altra volta ho intrattenuta la Camera su questo argomento importante e non voglio ri-

petere cose già dette, tanto più che sono abbastanza sfortunato nei risultati che ottengo. Ma, giacchè vedo presente l'onorevole ministro della guerra, mi permetto pregare l'onorevole Brin, ministro della marina, che, con tanta cura, si occupa delle cose attinenti al suo dicastero, in genere e dell'arsenale di Taranto in specie, di intercedere coi suoi buoni uffici presso il suo collega della guerra, affinchè sieno presto compiute le opere di fortificazione dell'arsenale di Taranto senza le quali sarebbero quasi inutili quelle già fatte.

Potrei esporre alla Camera lo stato in cui si trovano quelle opere di fortificazione, ma siccome temerei di fare cosa antipatriottica, così me ne astengo; limitandomi, come feci in altra occasione e da più anni a pregare gli onorevoli ministri della marina e della guerra di voler prendere in seria considerazione il voto espresso anche dalla Commissione generale del bilancio, voto che certo è più autorevole del mio, e del quale testè ho fatto cenno.

Spero quindi che gli onorevoli ministri della guerra e della marina vorranno, con la maggior sollecitudine, dare principio alle opere di fortificazione dell'arsenale di Taranto, che sono una vera necessità per la nostra marina.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marineria.

Brin, ministro della marineria. Riconosco perfettamente la giustezza del voto espresso dalla Commissione generale del bilancio perchè si provveda all'allestimento e completamento delle opere di fortificazione nell'arsenale di Taranto. Questi lavori non spettano veramente al Ministero della marina, ma a quello della guerra: ed io sono certissimo, per molte assicurazioni avute, che il mio collega della guerra si occupa seriamente di questa questione. Naturalmente, a misura che progrediscono i lavori di costruzione dell'arsenale di Taranto, ne rendo consapevole il mio collega della guerra appunto perchè anche i lavori di fortificazione dell'arsenale medesimo progrediscono di pari passo, tanto più che alla fine dell'anno noi avremo in esercizio quel grande bacino. Io, per parte mia, non mancherò di curare più che posso la questione ed anche di raccomandarla al mio collega della guerra; ma assicuro la Camera che a lui questa questione sta a cuore quanto e più che a qualunque altro di noi. (*Bene!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Bertolè-Viale, ministro della guerra. Facendo